



Un anno di LepidaScpA

LepidaSpA e CUP 2000 ScpA si sono fusi in LepidaScpA dal primo gennaio del 2019. È stato un primo anno di integrazione importante. Partiamo dalle Direzioni. **Lepida** ha 8 Direzioni e 2 Aggregati. Per ognuno di questi è stata costruita una binata di direttori, esperimento di **Lepida**, in modo da mettere a fattor comune esperienze precedenti differenti, ma anche di condividere la responsabilità delle decisioni. Le binate hanno funzionato bene, con risultati importanti negli obiettivi prefissati, già misurati nel primo CDA dell'anno con i seguenti risultati: 9 al 100%, 2 al 99% e a seguire 98%, 96%, 93%, 91%, 86%, 84% e 80%. Il personale costituito da circa 600 unità ha visto fissati obiettivi per tutti e le valutazioni effettuate nel mese di gennaio 2020 hanno portato 355 dipendenti a maturare incentivi contro i 131 che erano stati incentivati a gennaio 2019 sulla base del lavorato nelle società pre fusione. Nel 2019 vi sono stati 149 incontri al vertice, sono state identificate 15 strategie innovative, i servizi sono stati verificati 51 volte nella loro affidabilità, alcune filiere sono state riviste con un contenimento della spesa del 20%, sono state create 260 occasioni di confronto organizzativo per armonizzare la fusione ed effettuati 58 eventi di comunicazione, grande attenzione è stata posta alla trasparenza con oltre 92 pubblicazioni. Nel 2019 sono state assunte 35 persone a tempo indeterminato e 13 persone a tempo determinato mentre avevano terminato il loro rapporto con **Lepida** per dimissioni, scadenza contrattuale di tempo determinato, pensionamento o altro 29 persone. Si rimanda al link <http://kwvldOWF.chaos.cc> ove sono pubblicati gli obiettivi raggiunti da tutti i Direttori che ben illustrano il raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano Industriale 2019-2021, in particolare per il 2019. Nel 2019 è stato modificato lo statuto per renderlo ancora più coerente con il modello di controllo analogo che Regione ha messo a punto assieme agli altri Enti pubblici Soci e che ha visto un altissimo tasso di adozione. Il bilancio 2019 è in corso di redazione e le stime preventive lo attestano a 59M€, da verificare nelle prossime settimane. Sotto il profilo degli acquisti sono state effettuate 13 procedure di richiesta di offerta per un una cifra equivalente di 12M€ con uno sconto medio del 39.8% mentre le procedure di preventivo sono state 143 per una cifra equivalente di 1.2M€ con uno sconto medio del 17%.

Gianluca Mazzini - Direttore Generale

SOFTWARE & PIATTAFORME

APP LepidaID negli store Apple e Google

L'applicazione mobile LepidaID di **Lepida**, già pubblicata nel Play Store di Google all'inizio di ottobre 2019, è disponibile anche in APP Store di Apple da fine dicembre 2019. Si tratta di una APP semplice ed essenziale per la generazione del codice di sicurezza temporaneo (cosiddetto OTP: One-Time Password) necessario per l'accesso con le proprie identità digitali SPID LepidaID ai servizi che richiedono l'identificazione a due fattori. È un'opportunità, che si aggiunge alla ricezione via SMS dell'OTP, per gli oltre 128mila utenti possessori di identità LepidaID utilizzatori dei servizi online della PA e dei privati, aderenti al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Infatti, la maggior parte dei servizi accessibili con SPID richiede un'autenticazione di Livello 2 SPID che prevede una doppia verifica (password e OTP), per garantire un'adeguata sicurezza per i cittadini. L'APP LepidaID è compatibile con le versioni da 4.4 a 10 di Android e con iOS 9. È un'applicazione leggera da installare sul proprio dispositivo mobile e permette una facile generazione dell'OTP, in modo sicuro e veloce. Per utilizzarla è necessario effettuare, una sola volta, un'operazione di associazione dell'APP all'identità LepidaID, accedendo alla propria area personale su id.lepida.it, al fine di garantire l'utilizzo univoco per la generazione di OTP. Successivamente, a ogni accesso ai servizi online è possibile scegliere di utilizzare la modalità di ricezione della OTP, generata dal sistema LepidaID tramite SMS o di generare il codice temporaneo tramite l'applicazione installata sul proprio smartphone. Infine è possibile, sempre nell'area personale dell'utente, effettuare la disassociazione della APP in caso di cambio di dispositivo mobile. Di particolare rilievo il fatto che l'applicazione mobile funziona anche in assenza di copertura cellulare e quindi anche quando l'SMS non è ricevibile, riuscendo a rispondere alle problematiche espresse da alcune utenze che operano con connettività Internet, ma in aree ove per motivi orografici o ambientali non è presente la copertura cellulare.

LEPIDA

Certificazione dei sistemi di gestione

Dal 19 dicembre 2019 le certificazioni ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità) e ISO/IEC 27001 (sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni) di **Lepida** comprendono tutto il personale, le sedi, i processi e i servizi dell'organizzazione. Si è così concluso un impegnativo lavoro proseguito per l'intero 2019, che ha permesso di estendere il campo di applicazione delle certificazioni precedentemente ottenute da LepidaSpA a tutti gli asset della nuova LepidaScpA, nata dalla fusione tra LepidaSpA e CUP 2000 ScpA. Per dare un'idea dell'entità del lavoro svolto, il personale incluso nel campo di applicazione è cresciuto da 75 persone a oltre 600 e le sedi aziendali da 5 a 10. Il campo di applicazione per entrambe le certificazioni è adesso declinato come segue: "Progettazione, sviluppo, realizzazione, erogazione, manutenzione, assistenza e gestione di: reti di telecomunicazioni e servizi di connettività; infrastrutture e servizi di datacenter (anche in modalità IaaS con l'utilizzo delle linee guida ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018); piattaforme e servizi applicativi, incluso il servizio di Identity Provider SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); servizi di natura tecnica, gestionale, amministrativa e organizzativa in ambito sanitario e socio-sanitario, a favore di Cittadini, Imprese, Pubbliche Amministrazioni Locali e Sistema Sanitario Regionale". Fra le sedi sono compresi tutti e tre i datacenter regionali realizzati e gestiti da **Lepida**. Il mantenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO/IEC 27001 e l'estensione di quest'ultima con le linee guida ISO/IEC 27017 (sicurezza



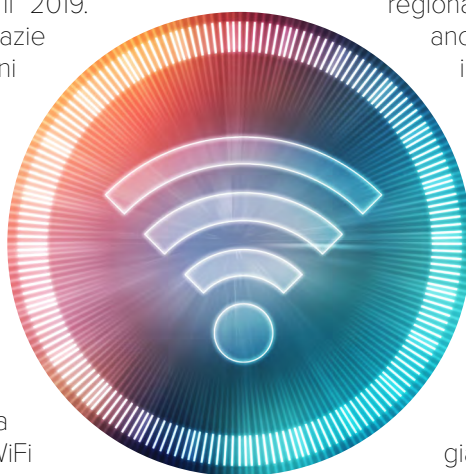
nei servizi cloud) e ISO/IEC 27018 (privacy nei servizi cloud) erano quest'anno di particolare importanza, rientrando fra i requisiti necessari per ottenere la qualifica di Cloud Service Provider (CSP): nei prossimi giorni **Lepida** presenterà domanda ad AgID, al fine dell'inserimento nel Marketplace Cloud della PA. Le nuove certificazioni, corrispondenti ai requisiti indicati dall'International Organization for Standardization (ISO) e dalla International Electrotechnical Commission (IEC), vengono adottate su scala mondiale senza riferirsi a un settore merceologico specifico, ma indicando una serie di requisiti generali che ogni organizzazione può implementare nei rispettivi rami industriali per incrementare la qualità dei processi, aumentare la sicurezza delle persone e delle informazioni e favorire la soddisfazione del cliente.

RETI

EmiliaRomagnaWiFi: obiettivo superato e quasi raddoppiato

Lepida si presenta all'appuntamento del 31 dicembre 2019 con 8.464 Access Point (AP) collegati alla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it", quasi raddoppiando l'obiettivo posto dall'Agenda Digitale regionale, che prevedeva l'attivazione di un hotspot WiFi ogni 1.000 abitanti entro il 2019.

Un risultato realizzato principalmente grazie alla stipula delle convenzioni con Unioni di Comuni e Aziende ospedaliere e sanitarie, attraverso le quali è stato possibile integrare nel sistema WiFi regionale reti costituite da centinaia, se non migliaia di AP. L'approccio adottato prevede la stipula di una convenzione non onerosa con **Lepida**, che risponde alle esigenze normative del Codice delle Comunicazioni e fissa le condizioni tecniche alle quali viene garantita l'esperienza della navigazione in Banda Ultra Larga sulla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" in presenza di apparati e reti installati in autonomia dagli Enti. Ma a fianco di queste estensioni di rete, **Lepida** ha continuato a dispiegare punti WiFi sul territorio attraverso le diverse iniziative in corso: i bandi "EmiliaRomagnaWiFi", grazie ai quali sono stati installati ad oggi oltre 1.100 dispositivi, grossi progetti come la copertura



dello stadio di Cesena, le iniziative regionali quali "Adotta un punto WiFi", una sponsorizzazione regionale per promuovere nuove interconnessioni, incrociando la digitalizzazione privata con quella pubblica, la copertura graduale delle sedi regionali (AGREA, ARL, ASTPC ecc.). **Lepida** ha anche messo a disposizione oltre 300 cartelli informativi (e altrettanti sono disponibili e pronti al ritiro su richiesta degli Enti nella sede di Bologna). Molti avranno inoltre notato che in molti casi, a fianco dell'SSID "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it", è comparso un nuovo identificativo di rete "wifi.italia.it": si tratta di un'iniziativa svolta in intesa con il Ministero dello Sviluppo economico e che prevede la sinergia tra la rete regionale e l'iniziativa nazionale. Tra le iniziative pianificate nell'immediato futuro, particolare rilievo assume il progetto, già avviato, di dotare di copertura WiFi gli impianti sportivi del territorio regionale oltre che le zone turistiche nella costa adriatica. La copertura della linea costiera romagnola-ferrarese prevede di estendere in maniera progressiva i servizi di connettività WiFi già presenti sulla Rete Lepida alla nuova infrastruttura e di integrarla in un ecosistema di servizi digitali di accoglienza turistica.

INTEGRAZIONI DIGITALI

niCE-life: un nuovo progetto europeo per l'inclusione dei soggetti fragili

Lepida e Azienda USL di Bologna partecipano al progetto niCE-life del Programma Central Europe nell'Asse Innovazione che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e l'integrazione delle persone fragili, soprattutto anziane, nell'area del programma. Il coordinatore del progetto è la Città di Bratislava (Slovacchia), altro partner italiano è ISRAA di Treviso, Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani. I Paesi europei partecipanti, oltre alla Slovacchia che è presente anche con l'Università Tecnologica di Bratislava, sono la Repubblica Ceca (Università Tecnologica Brno e Ospedale Universitario di Olomouc), l'Austria con la fondazione Samariter, la Polonia (Città di Varsavia) e la Slovenia che ha coinvolto l'Istituto Nazionale di Sanità Pubblica. niCE-life ha l'obiettivo di promuovere modelli di inclusione sociale che possano essere applicati nei vari contesti dell'Europa Centrale: la rete e-Care di Bologna è la buona pratica su cui si incentrerà la costruzione del modello. Sarà un'occasione per esportare l'esperienza che fin dal 2005 ha coinvolto gli anziani dell'area metropolitana di Bologna, i servizi sociali, i distretti, la rete dei centri sociali e del volontariato, con il supporto del Call Center e-Care e del numero verde



Il consorzio niCE-life a Bratislava durante il kick-off del progetto



800 562110. Nello stesso tempo la rete e-Care punta ad arricchirsi di ulteriori strumenti grazie al consolidamento del PortaleBolognaSolidale (www.bolognasolidale.it) e all'utilizzo della tecnologia mobile che si avvia a rappresentare un supporto anche per i caregiver familiari. L'obiettivo è sia la sensibilizzazione e la formazione, sia il rafforzamento della rete di sostegno nell'ambito del sistema dei servizi del territorio. Il kick-off del progetto si è tenuto a Bratislava il 22 e il 23 gennaio, le azioni previste si concluderanno a giugno del 2022. niCE-life prevede la realizzazione di 5 piloti in cui verrà sperimentato un modello di integrazione socio-sanitaria dove l'utilizzo della tecnologia dovrà rappresentare un valido supporto per rispondere efficacemente ai bisogni di una popolazione fragile e in continuo aumento. niCE-life intende creare le condizioni per consentire una strategia di mobilitazione delle risorse esistenti sui territori, riconoscere il ruolo di ciascuno per una società più solidale e adatta alla prospettiva di una forte perdita di autonomia delle persone fragili, che costringe ad affrontare difficoltà quotidiane sia per se stessi che per i propri caregiver. Obiettivo sottinteso al progetto è la connessione fra la tecnologia innovativa e la capacità comunicativa e relazionale delle professionalità coinvolte nell'assistenza dei cittadini anziani.

WELFARE DIGITALE

e-Care 2019, un anno di crescita

Il 2019 ha visto il servizio e-Care impegnato ad ampliare la rete solidale presente sul territorio e a incrementare il numero dei soggetti fragili presi in carico dal servizio e monitorati dal numero verde. Da aprile, grazie ai 39 progetti vincitori del bando Concorso di Idee, e-Care ha offerto iniziative a supporto della popolazione anziana fragile su tutta l'area metropolitana di Bologna Città. In particolare i progetti, dei quali ben 25 prevedevano attività di sostegno ai caregiver, hanno visto coinvolti 34 associazioni capofila, 134 associazioni partner e 1.000 volontari attivi stimati. Nel corso dell'anno si sono riscontrati anche maggiori scambi e collaborazioni tra i nodi della rete e-Care: l'organizzazione della festa nel mese di dicembre, prima delle feste natalizie, dedicata agli anziani del servizio e-Care è esemplificativa in tal senso. Infatti, con il coordinamento di Lepida e la collaborazione di istituzioni pubbliche, esercenti e risorse del Terzo settore è stata possibile la realizzazione di un evento di interesse per la comunità creando un momento d'incontro e scambio per gli anziani e i loro familiari in maniera totalmente gratuita. Anche il progetto Emergenza Caldo ha ampliato la rete di volontariato disponibile, riuscendo a offrire maggiori trasporti verso i luoghi di cura e realizzare 11 progetti per il contrasto alle ondate di calore. A fine dicembre gli anziani monitorati periodicamente da parte del Call Center hanno raggiunto quota 1.520, di cui 320 raggiunti attraverso il canale delle dimissioni ospedaliere con il quale, in un'ottica di protezione, l'Azienda USL di Bologna segnala al servizio e-Care i nominativi degli anziani fragili over 75 dimessi dagli ospedali non afferenti a percorsi di dimissioni protette. Nel 2019 altri eventi importanti hanno visto protagonista il servizio e-Care, come l'assegnazione del premio SMAU nel mese di giugno e l'inizio del progetto europeo niCE-life, che vede come modello di riferimento proprio il servizio e-Care, nel mese di luglio.



WELFARE DIGITALE

Lepida e i sindacati pensionati firmano un protocollo per i servizi digitali

Lepida e i sindacati pensionati di CGIL, CISL e UIL insieme per promuovere la diffusione della cultura digitale. Il 23 gennaio 2020 SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL e **Lepida**, che gestisce le identità digitali (SPID) come unico soggetto pubblico accreditato, hanno firmato un protocollo per favorire la diffusione della cultura digitale e l'utilizzo dei servizi digitali da parte della popolazione anziana del territorio bolognese. L'obiettivo dei firmatari è di aiutare coloro che hanno meno familiarità con l'uso delle tecnologie digitali, evitando che queste diventino un fattore di esclusione specialmente tra la popolazione anziana, e di contribuire ad abbattere il cosiddetto "divario digitale" tra chi ha la possibilità di avvalersi delle tecnologie informatiche e chi invece si ritrova escluso. SPID è la credenziale digitale unica e gratuita per accedere online a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione - ad esempio 730 online, situazione contributiva e pensionistica (INPS), Fascicolo Sanitario Elettronico, prenotazioni sanitarie e diagnostiche ecc. - dando la possibilità di accedere in modo semplice e veloce attraverso un pc, uno smartphone o un tablet a qualsiasi servizio pubblico che richieda un'autenticazione. Avviato 4 anni fa con la presenza attuale di 9 IDP (Identity Provider, ovvero di soggetti accreditati a rilasciare credenziali valide sul territorio nazionale), consente l'accesso ai servizi di oltre 4.150 Enti pubblici tipicamente del cosiddetto Livello 2 che prevede per l'accesso ai servizi oltre allo SPID (nome utente e password) anche un codice temporaneo (OTP) ricevuto via SMS o con APP mobile dedicata. Al 22 gennaio 2020 sono state rilasciate 5.579.896 identità digitali SPID a livello nazionale di cui oltre 126mila da **Lepida** che, pur essendo IDP da solo un anno, è già il quinto operatore nazionale per identità rilasciate. Per le attività di diffusione e promozione dello SPID il protocollo prevede un impegno da parte di **Lepida** a partire da 2 sessioni formative ad hoc per operatori sindacali in modo da poter supportare i propri associati per il rilascio delle credenziali SPID e 3 incontri specifici con pensionati in cui procedere direttamente al rilascio diretto delle identità digitali. Inoltre è prevista la realizzazione di un opuscolo informativo sulle procedure e modalità di accreditamento per lo SPID. L'impegno di SPI, FNP, UILP è focalizzato sulla diffusione sul territorio bolognese del materiale informativo prodotto da **Lepida** e sulla promozione di SPID presso le sedi dei loro territori o in contesti diversi come manifestazioni, feste ecc., e iniziative che si svilupperanno in stretta relazione con i progetti di interesse sociale attivi sul territorio. Il protocollo ha durata di dodici mesi, con la previsione di una verifica circa la sua reale applicazione dopo sei mesi e con la possibilità di sviluppare ulteriori momenti di approfondimento formativo.



Conferenza stampa: la firma del Protocollo

SANITÀ DIGITALE

Il sistema CAMER per la trasparenza dei servizi funerari



A fine 2019 la Regione Emilia-Romagna ha approvato una delibera sull'esercizio dell'attività funeraria, con l'obiettivo prioritario di contrasto della corruzione. La direttiva prevede controlli rigidi sulle imprese di onoranze funebri, attraverso l'autorizzazione a operare nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private accreditate, tramite un sistema di regole concordate con le associazioni di rappresentanza delle imprese funebri. Il sistema predisposto per tracciare l'accesso delle imprese funebri alle camere mortuarie, denominato CAMER, è stato realizzato da **Lepida** e messo in produzione nel mese di gennaio. Il sistema, accessibile dal sito [Regione Emilia-Romagna Salute](http://RegioneEmilia-RomagnaSalute), prevede un'area pubblica per i cittadini in cui è possibile consultare l'elenco delle imprese funerarie autorizzate a esercitare nelle diverse Aziende sanitarie della regione, e un'area privata ad

uso delle imprese funerarie e delle Aziende sanitarie, accessibile mediante credenziali SPID/FedERa di Livello 2. Le imprese devono censirsi attraverso l'inserimento dei dati previsti in CAMER, definendo le Aziende sanitarie presso le quali intendono operare; le Aziende sanitarie, tramite il sistema, autorizzano o meno la singola impresa. Per accedere alle camere mortuarie delle strutture e per operarvi, gli addetti devono essere in possesso del mandato dei familiari del defunto e timbrare – con un apposito badge aziendale – l'ingresso e le uscite dai locali sanitari; possono svolgere le attività attinenti il funerale nelle camere mortuarie e nei locali di servizio annessi, puntualmente individuati dalle strutture sanitarie. L'elenco delle imprese autorizzate a operare nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie è disponibile nel sistema, così da favorire la libera scelta dei cittadini. Le imprese di onoranze funebri dovranno conformarsi a quanto previsto dalla direttiva entro sei mesi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ACCESSO

Accesso agli sportelli CUP e nuovi servizi per l'Azienda USL di Bologna

Dal 9 gennaio 2020 è stato introdotto il nuovo servizio di segreteria telefonica sul numero 800 884888 che permette agli utenti, in caso di mancato contatto con l'operatore o tempi di attesa lunghi, di essere ricontattati entro 24 ore; l'utente può scegliere di essere ricontattato sul numero dal quale sta chiamando o su un nuovo recapito telefonico. Cambiano anche gli orari di erogazione del servizio (7:30-12:30 e 14:30-17:30 dal lunedì al venerdì; 7:30-12:30 il sabato), finalizzati a consentire l'attività di richiamata da segreteria telefonica; rimane attivo anche dalle 12:30 alle 14:30 il solo servizio di disdetta. Molto elevato il gradimento da parte dell'utenza: il livello di servizio medio nelle prime settimane è stato del 94% con un tasso del 100% di richiamata entro 24 ore. A partire dal 2 dicembre 2019, aumentano sul Distretto di Bologna i punti CUP dove è possibile accedere ai servizi di anagrafe sanitaria su appuntamento e senza fare la fila. Oltre al servizio web Zerocoda, partito a luglio sulla CDS Navile, da dicembre anche i CUP del Poliambulatorio Montebello e Mengoli, l'Ospedale Maggiore e la CDS Borgo Reno prevedono un accesso su appuntamento per le sole pratiche di anagrafe sanitaria. I cittadini possono inoltre prenotare direttamente da un punto CUP di Bologna Città, o chiamando il Call Center, un appuntamento per i servizi di anagrafe sanitaria al numero 051 4206221. Al termine della prenotazione, verrà inviata un'email o un SMS contenente le informazioni necessarie e la documentazione da presentare allo sportello. Per il cittadino sarà sufficiente presentarsi munito di promemoria appuntamento, o in alternativa del numero di prenotazione, presso la sala d'attesa del CUP prescelto, e ritirare il biglietto "appuntamento anagrafe" dall'eliminacode in attesa del primo sportello libero. Durante le prime settimane di gennaio, periodo di maggiore afflusso, i cittadini hanno iniziato



a utilizzare questa nuova opzione, principalmente in quei CUP che storicamente sono punti di riferimento delle pratiche di anagrafe sanitaria. Come ogni anno, molti cittadini nei primi giorni del mese di gennaio si sono recati agli sportelli CUP di Bologna per il rinnovo di alcune esenzioni e per la scelta di un nuovo Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta. Il nuovo canale di accesso su appuntamento per le operazioni di anagrafe sanitaria, l'adozione tempestiva, in accordo con l'Azienda USL di Bologna, di misure a supporto dell'organizzazione degli sportelli di front office, nonché il posticipo della scadenza, o la proroga illimitata, di alcune esenzioni hanno determinato quest'anno un significativo calo degli accessi in un periodo storicamente critico per le code: circa 1.000 accessi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019; oltre 400 cittadini hanno scelto di accedere al servizio tramite i nuovi canali su appuntamento per le sole pratiche di anagrafe, evitando così di fare una fila. La modalità su appuntamento per accedere allo sportello sembra essere gradita dagli utenti, l'obiettivo dei prossimi mesi è diffondere maggiormente tutte le informazioni necessarie per incrementare questi numeri.

SANITÀ DIGITALE



La gestione delle esenzioni con il Fascicolo Sanitario Elettronico

Oltre a essere l'insieme dei dati e documenti digitali (sanitari e socio-sanitari) che riguardano l'assistito, il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) dell'Emilia-Romagna permette il disbrigo di molte pratiche amministrative: oltre alla prenotazione, al pagamento o al cambio del medico, attraverso il FSE è possibile autocertificare la propria fascia di reddito e il possesso di determinate condizioni che permettono l'esenzione dal pagamento del ticket; tali autocertificazioni vengono inviate all'Anagrafe Regionale Assistiti, che le processa e notifica all'utente l'esito dell'operazione: in caso di esito positivo, all'utente verrà assegnata l'esenzione dovuta, aggiornando di conseguenza il libretto sanitario. Le esenzioni che è possibile autocertificare dal proprio FSE e che danno diritto a non pagare il ticket sono la FA2 per i residenti in Emilia-Romagna appartenenti a nuclei fiscali con almeno 2 figli a carico, limitatamente ai genitori e ai figli (in questo caso l'esenzione spetta al genitore, al coniuge e ai figli a carico purché residenti in Emilia-Romagna; deve essere presentata un'autocertificazione se si ritiene di avere diritto all'esenzione per una modifica del nucleo familiare fiscale); la E01 per i bambini di età inferiore ai 6 anni appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a 36.151,98€, e per i cittadini di età superiore a 65 anni, appartenenti a un

nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a 36.151,98€ (l'esenzione è personale e non può essere estesa ai familiari a carico); la E02 per i disoccupati, già precedentemente occupati alle dipendenze e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a 8.263,31€, incrementato fino a 11.362,05€ in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46€ per ogni figlio a carico; la E03 per i titolari di assegno sociale e familiari a carico; infine la E04 per i titolari di pensione al minimo, di età superiore a 60 anni e familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a 8.263,31€ incrementato fino a 11.362,05€ in presenza del coniuge a carico, e di ulteriori 516,46€ per ogni figlio a carico. La fascia di reddito, necessaria per definire l'ammontare esatto del ticket da pagare, si può a sua volta autocertificare sul FSE: dalla pagina "Dati personali" del proprio Profilo, è possibile visualizzare la fascia di reddito ed eventualmente modificarla; visualizzare l'elenco delle proprie esenzioni ed effettuare nuove autocertificazioni. Se le condizioni di reddito familiare fiscale lordo annuo non danno più diritto all'esenzione, occorre presentarsi a uno sportello per la revoca del certificato di esenzione; a breve questa operazione sarà possibile direttamente dal FSE.

Intervista

Raffaele Veneziani, Sindaco di Rottofreno (PC)

Signor Sindaco, il vostro Comune ha partecipato al piano per l'infrastrutturazione delle Aree Industriali con il collegamento in BUL dell'area di Cattagnina, nel 2017, quasi 3 anni in anticipo rispetto ai tempi previsti dal Piano BUL. Quali sono stati i feedback dalle aziende?

La risposta delle aziende è stata molto positiva, nonostante l'iniziale difficoltà di far comprendere la grande opportunità che veniva proposta. L'esigenza nacque da un'azienda specifica, che avendo come core business il marketing online, aveva necessità di banda e di servizi di connettività. Fu grazie a questa sollecitazione che partì il progetto, ma è inutile negare che qualche azienda non immaginava che il sistema pubblico potesse essere efficiente e proattivo nello sviluppo dei servizi digitali. Il feedback è oggi assolutamente positivo sia in termini di qualità che di costi del servizio. Posso anche dire che oltre a fare bene alle aziende aderenti, la positiva realizzazione del Piano BUL fa bene all'intero sistema pubblico, che almeno in questo caso ha dimostrato ampiamente di saper essere un partner delle aziende e non un soggetto ostile cui pagare tasse e del quale subire gli aggravi burocratici.



Raffaele Veneziani
Sindaco di Rottofreno

Inoltre il vostro Comune è stato il primo a offrire anche uno spazio virtuale, servizi Internet, di backup e disaster recovery grazie a un collegamento diretto al Datacenter Naquadria, unico presente nella zona. Come mai queste sinergie proprio a Rottofreno?

Ancora non mi capacito di come Piacenza – città strategica per le comunicazioni, anche digitali – si sia lasciata sfuggire l'opportunità di ospitare uno dei datacenter regionali. Per questo la partnership strategica tra Naquadria e Lepida mi trova tra i suoi più convinti sostenitori. Il collegamento diretto con il Datacenter Naquadria costituisce un'infrastruttura abilitante che permette di fruire di servizi aggiuntivi oltre alla sola banda, consentendo alle aziende di lavorare non su un cloud qualunque, ma di fatto su un proprio cloud con connessione dedicata, con la certezza del luogo di residenza dei dati e le garanzie fornite dalla convenzione con la rete Lepida. Se tutto ciò ha avuto la sua prima applicazione a Rottofreno è probabilmente perché il nostro Comune si è trovato al posto giusto nel momento giusto, ma abbiamo lavorato molto alacremente per realizzare un'idea nata quasi per caso in un colloquio con Gianluca Mazzini, cui si deve gran parte del merito. Io stesso ho visitato personalmente le aziende della zona industriale per far comprendere la grande possibilità che si presentava loro.

La semplificazione amministrativa resta un tema importante nel rapporto cittadino/PA: il vostro Comune si avvale di diverse piattaforme fornite da Lepida, come la piattaforma Accesso Unitario per la compilazione delle pratiche online e PayER per i pagamenti sulle imposte sulla pubblicità. Quali sono i vantaggi tangibili per i cittadini?

Da sempre la politica promette maggiore vicinanza ai cittadini. Lo sviluppo delle tecnologie digitali consente non di stringere la mano al cittadino, ma di essere nella mano del cittadino, che è anche meglio. Poter pagare un servizio a domanda individuale con un click o poter inoltrare una domanda senza fare una coda allo sportello costituisce un valore aggiunto che nel tempo consentirà di essere sempre più accessibili e anche efficienti nella gestione interna dei procedimenti.

Quali saranno le prossime priorità e gli obiettivi in termini di innovazione tecnologica e Agenda Digitale? In che modo Lepida potrà supportare questi processi?

Credo che l'attività di Lepida sia fondamentale per tutto il territorio regionale sia in termini di servizi alla Pubblica Amministrazione, che per l'infrastrutturazione in BUL a beneficio di cittadini e aziende. Spero che il piano di infrastrutturazione si estenda sino alle tecnologie abilitanti per i servizi IoT. In questo senso non ho dubbi nel candidare Rottofreno, anche in questo caso, come territorio di prima sperimentazione.

SPIDRACE

**Un contest tra scuole
a caccia di identità digitali!
#spidrace**

C'è tempo fino al **10 febbraio** per partecipare a **SPID RACE**, la gara rivolta agli studenti delle scuole superiori della Regione Emilia-Romagna, su iniziativa dell'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e **Lepida**.

Al termine della competizione, il team che avrà contribuito all'attivazione del maggior numero di profili SPID sarà premiato con un viaggio studio.

Per saperne di più e consultare il regolamento:
www.spidrace.it

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.209 [+16]

Punti WiFi ⇨ 8.532 [+68]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.583 [+20]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.725 [+25]

Banda Internet ⇨ 13 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 42

- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Guastalla (RE)
- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Piacenza
- Ausl di Ferrara sede di Voghiera - Voghiera (FE)
- Plesso scolastico di Tarsogno - Tornolo (PR)
- Comune di Ventasso (RE)
- Comune di Ventasso: sede di Busana (RE)
- Comune di Ventasso: sede di Collagna (RE)
- Emmeti Srl - Sala Bolognese (BO)
- Comune di Cesena: sede Ex Unibo - Cesena
- Montecatone Rehabilitation Institute SpA - Imola (BO)
- Scuola Primaria A. Balletti - Reggio Emilia
- Scuola Primaria IV Novembre - Reggio Emilia
- Scuola dell'infanzia Lippi - Galilei - Modena
- Scuola dell'infanzia Rodari - Modena
- Scuola dell'infanzia Andersen - Modena
- Scuola dell'infanzia Carbonieri - Modena
- Scuola dell'infanzia Lippi 1 - Modena
- Scuola dell'infanzia Boschi - Modena
- Scuola dell'infanzia Montegrappa - Modena
- Scuola dell'infanzia Boccherini - Modena
- Scuola dell'infanzia Cittadella - Modena
- Scuola dell'infanzia San Paolo - Modena
- Scuola dell'infanzia Madonnina - Modena
- Scuola dell'infanzia Collodi - Modena
- Scuola Primaria Bersani (IC 10) - Modena
- Scuola Primaria Muraglione - Baiso (RE)
- Scuola Primaria Oreste Boni - Sorbolo Mezzani (PR)
- Falegnameria Penaforte Giuseppe & C. Snc - Modigliana (FC)
- Chillico Vincenzo officina meccanica - Modigliana (FC)
- Zecchetti Via Galilei - Montecchio Emilia (RE)
- Zecchetti Via da Vinci - Montecchio Emilia (RE)
- Fasma - Montecchio Emilia (RE)
- Serigrafia 76 - Montecchio Emilia (RE)
- Silvi Srl - Montecchio Emilia (RE)
- Mo-EL SpA - Montecchio Emilia (RE)
- Unimac-Gherri - Montecchio Emilia (RE)
- Sirea - Montecchio Emilia (RE)
- Dilplast - Montecchio Emilia (RE)
- Colorificio Damiani SpA - Montecchio Emilia (RE)
- Dieci - Montecchio Emilia (RE)
- Mectra - Montecchio Emilia (RE)
- Emmeti - Montecchio Emilia (RE)

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 193 [+4]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 203 [+24]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 115 [+4]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 75

Aziende collegate ⇨ 303 [+3]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 269

Banda utilizzata dalle Aziende ⇨ 2,47 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 4.198 [+298]

TB di storage as a service ⇨ 6.750

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 126.149 [+6.540]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 213 [+6]

Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 852.385 [+23.670]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.376.437 [+53.451]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 2.972.292 [+21.438]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 1.000.253 [+18.975]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 272M [+1.798.977]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.8M [+16.900]

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	627
Progettati	1.014	361
Consegnati	940	313
In funzione	916	222

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.462 [+18]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.591.175 [-14.647]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 29.163.637 [+1.501.328]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 10.214.369 [+438.168]

Referti presenti ⇨ 9.079.128 [+462.110]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 37.281 [+1.100]